

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO N. 212 del 1 Agosto 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione e liquidazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. da **MARINO GENERINI**, nato a **MONZUNO (BO)** il **10/08/1935**, protocollo n. **CA-2015-1975** del **24/06/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l’Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall’art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all’aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all’attività dell’impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti agricoli;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all’art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Preso atto:

- che in data **24/06/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione prot. **CA-2015-1975** presentata dalla persona fisica **MARINO GENERINI** nato a **MONZUNO (BO)**, il **10/08/1935**;

che ha dichiarato:

- di essere proprietario di un immobile in **Via per Modena, n. 18/B**, a **Bomporto (MO)**, dove l'impresa individuale **MARINO GENERINI** esercitava, al momento degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 la propria attività di vendita di generi di monopolio e articoli complementari alla privativa nonché rivendita di giornali, riviste e periodici (Codice Istat Ateco 2007 47.26);
- che l'impresa individuale **MARINO GENERINI** è cessata in data 16/04/2015 e l'attività è stata ceduta al figlio **GENERINI GIANCARLO** mediante atto di donazione in data 13/04/2015;
- che l'Iva rappresenta un costo;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014** tale immobile era sede di attività;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni all'immobile;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito positivo** e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **18/12/2015** con prot. **CA-2015-5624**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso **parere positivo** sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **17/12/2015**, come risulta dal verbale prot. **CA-2015-5613** del **18/12/2015**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che, è stato riconosciuto alla persona fisica **MARINO GENERINI** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 8.937,78** per l'intervento sull'immobile sede di attività alla data dell'evento;
- che in data **23/12/2015**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2015-5723** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-37** del **13/01/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **28/01/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-366** del **12/02/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **31/03/2016** con protocollo **CA-2016-1108**;
- che, è stato riconosciuto a **MARINO GENERINI** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 9.416,59** per l'intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **02/02/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-249** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **05/02/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-313**.

Preso atto di quanto contenuto nella nota di rendicontazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- l'intervento sull'immobile;

è pari a complessivi **€ 9.416,59**.

Considerato altresì:

- che non è stato acquisito il **Documento Unico di Regolarità Contributiva**, in quanto il beneficiario è una persona fisica;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-2669** del **08/07/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come

individuare dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;

- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **18/04/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, così come determinato in sede di concessione del contributo stesso;
- in data **27/07/2016** sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **G63J16000110001**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

## DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di **MARINO GENERINI**, nato a **MONZUNO (BO)** il **10/08/1935** un contributo complessivo pari a **€ 9.416,59**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **28/01/2016** sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 9.416,59** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità

speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di dare atto che in data **18/04/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data **27/07/2016**;
5. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di **MARINO GENERINI**, nato a **MONZUNO (BO)** il **10/08/1935**, un contributo complessivo pari a **€ 9.416,59**;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa a **MARINO GENERINI**, a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE

MARINO GENERINI

ANAGRAFICA						
TIPO	Persona Fisica			PROTOCOLLI FASCICOLO		
PERSONA FISICA ( se privato)	Marino Generini			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1975-2015	24/06/15
SEDE LEGALE	VIA PER MODENA 18			FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-5624-2015	18/12/15
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Per Modena 18/B	Bomporto	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-1108-2016	31/03/16
CODICE FISCALE/P.IVA	GNRMNRN35M10F706I			TITOLO ABILITATIVO		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	47.26	Vendita generi di monopolio e articoli complementari alla privata; Rivendita di giornali, riviste e periodici.		CUP	G63J16000110001	
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI BOMPORTO (MO)			DURC rilasciato il	N/A	N/A
PEC BANCA CONVENZIONATA	bastiglia@bper.it			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	E MAIL giancarlo.generini@libero.it E MAIL PEC cat@prconfesercentimo.it			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		
				IVA	IVA ESCLUSA	

## QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 9.416,59		€ 9.416,59
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.416,59</b>		<b>€ 9.416,59</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>	€ -	€ -	€ -	
A1) opere edili	€ -	€ -		
A2) opere impiantistiche	€ -	€ -		
<b>B) Finiture</b>	€ 10.448,69	€ 8.560,54	€ 1.888,15	
C1) opere edili	€ 4.000,00	€ 3.090,54	€ 909,46	Relativamente agli interventi di rifacimento di intonaci e tinteggio delle pareti (voci 1-2-3 del c.m.e.), a fronte di un'altezza raggiunta dell'acqua di circa 140 cm, venivano richieste da cme lavorazioni fino alla quota di 3,5m. L'intervento riconosciuto ammissibile per le voci n.1 e n.2, fa riferimento ad una altezza massima di 2 m. Per quanto riguarda la tinteggiatura, voce n.3, alla luce delle controdeduzioni pervenute dal tecnico, si ritiene ammissibile l'intervento per tutta l'altezza dei paramenti murari. Dalle voci n.1-2-3 risultano comunque non ammissibili la quota parte di superficie muraria inerente ai servizi (estrapolate dal nuovo computo metrico fornito), in quanto rivestita in ceramica o non verificabile in base agli elaborati grafici forniti.
C2) opere impiantistiche	€ 6.448,69	€ 5.470,00	€ 978,69	L'importo non ammissibile si riferisce al costo di bombole a gas, utilizzate per il funzionamento di generatore di calore, impiegato per l'asciugatura delle pareti. Il pagamento di tali spese è avvenuto in contanti.
sub totale	€ 10.448,69	€ 8.560,54	€ 1.888,15	
<b>C) Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)</b>	€ 1.000,00	€ 856,05	€ 143,95	Eccedenti il massimale previsto da Ordinanza
C1) Costi per compensi agli amministratori di condominio e ai consorzi di proprietari per la gestione di interventi unitari (2%-1,5% 1%-0,5%)				
sub totale	€ 1.000,00	€ 856,05	€ 143,95	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 11.448,69</b>	<b>€ 9.416,59</b>	<b>€ 2.032,10</b>	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
<b>ASSICURAZIONE</b>				<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b> € 9.416,59
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1</b>		<b>€ 9.416,59</b>		<b>100%</b>

## QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1		€ 9.416,59		€ 9.416,59	€ 9.416,59
<b>TOTALE</b>		9.416		9.416	€ 9.416,59
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>9.416,59</b>

**PRESENTE LIQUIDAZIONE**

**QUADRO RIEPILOGATIVO**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO	
			SALDO / UNICA SOL	
A - IMMOBILI	€ 9.416,59			€ 9.416,59
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.416,59</b>			<b>€ 9.416,59</b>

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
A - IMMOBILI	€ 11.448,69	€ 9.416,59	€ 2.032,10	€ 9.416,59	€ 9.416,59
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.448,69</b>	<b>€ 9.416,59</b>	<b>€ 2.032,10</b>	<b>€ 9.416,59</b>	<b>€ 9.416,59</b>

**DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE**

FATTURA	IMPORTE	MOTIVAZIONE
Ft. n° 06/2014 del 29/04/2014 F.G. DI FREGNI MIRCO & C. SNC	€ 909,46	Relativamente agli interventi di rifacimento di intonaci e tinteggio delle pareti (voci 1-2-3 del c.m.e.), a fronte di un'altezza raggiunta dell'acqua di circa 140 cm, venivano richieste da cme lavorazioni fino alla quota di 3,5m. L'intervento riconosciuto ammissibile per le voci n.1 e n.2, fa riferimento ad una altezza massima di 2 m. Per quanto riguarda la tinteggiatura, voce n.3, alla luce delle controdeduzioni pervenute dal tecnico, si ritiene ammissibile l'intervento per tutta l'altezza dei paramenti murari. Dalle voci n.1-2-3 risultano comunque non ammissibili la quota parte di superficie muraria inerente ai servizi (estrapolate dal nuovo computo metrico fornito), in quanto rivestita in ceramica o non verificabile in base agli elaborati grafici forniti.
Scontrini DOMUS GAS SNC	€ 978,69	L'importo non ammissibile si riferisce al costo di bombole a gas, utilizzate per il funzionamento di generatore di calore, impiegato per l'asciugatura delle pareti. Il pagamento di tali spese è avvenuto in contanti.
Ft. n° 15/2015 del 02/05/2015 PIGNATTARI GEO. GIULIO	€ 143,95	Eccedenti il massimale previsto da Ordinanza
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.032,10</b>	

**NOTE**

--

**RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO**

NUMERO PAGAMENTO	SALDO/UNICA SOL.
ID RICHIESTA SFINGE	CA-1975-2015
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

**DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)**

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTE	CODICE NN
MARINO GENERINI	IT74L053876666000000003457	€ 9.416,59	99
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.416,59</b>	

**DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)**

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTE	CODICE NN
MARINO GENERINI	IT74L053876666000000003457	€ 9.416,59	99
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.416,59</b>	

**NOTE**

--